



Fondazione Film Commission Torino - Piemonte

Torino - Via Cagliari 42

Codice Fiscale 97601340017

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019**

Nel 2019 la Fondazione ha perso il Consigliere di Amministrazione Paolo Tenna. A lui va il nostro pensiero e ringraziamento per il contributo professionale e umano e le energie che ha profuso negli anni a favore della Fondazione

Premessa

La Fondazione Film Commission Torino Piemonte (di seguito anche FCTP) è stata costituita in data 20 luglio 2000. I soci fondatori sono la Regione Piemonte e la Città di Torino, che hanno contribuito al Fondo di dotazione, pari a 258 mila Euro, rispettivamente per il 60% e il 40%.

La Fondazione è stata riconosciuta quale persona giuridica privata con provvedimento della Giunta Regionale n. 10 del 27 novembre 2000. Risulta iscritta al registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Piemonte al numero 25.

FCTP ha come primo scopo la promozione della Regione Piemonte e del suo capoluogo Torino come location e luogo di lavoro d'eccellenza per la produzione cinematografica e televisiva, attirando sul territorio produzioni italiane ed estere e al tempo stesso sostenendo l'industria cinematografica e televisiva locale, creando dunque nuove opportunità di lavoro per chi opera nel settore. Per ulteriori informazioni sull'attività della Fondazione si rinvia a sito www.fctp.it.

Film Commission Torino Piemonte nel 2019

2019: l'anno delle conferme e dei nuovi obiettivi

Il 2018 aveva indubbiamente rappresentato per la Fondazione Film Commission Torino Piemonte un momento straordinario di svolta e di grande rilancio dell'attività, un punto di arrivo di un complesso lavoro di razionalizzazione e riprogettazione, una effettiva ripartenza in grado di riattestare Torino e il Piemonte come distretto innovativo di primaria importanza per la produzione cinematografica e audiovisiva, riconosciuto a livello nazionale e internazionale e con caratteristiche uniche in ambito italiano, ovvero l'essere attivo sia nell'attrazione e ospitalità di produzioni dall'esterno, sia nel sostegno diretto allo sviluppo e alla crescita del tessuto produttivo locale in chiave di internazionalizzazione e professionalizzazione. Il 2019, proseguendo questo slancio, ha rappresentato altrettanto indubbiamente un momento di assestamento, consolidamento e conferma delle scelte.

Il quadro appare chiaro a partire dal numero di progetti accolti e sostenuti, in costante crescita:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Totale produzioni sostenute	76	89	125	102	117	209
Lungometraggi per il cinema	7	16	16	17	12	14
Serie tv	7	9	8	6	9	6
Cortometraggi	4	8	15	10	15	21
Documentari	25	25	20	18	35	46
Spot pubblicitari, reportage, format televisivi e videoclip	26	26	66	51	46	122

La crescita appare ancora più significativa se si considerano i dati relativi ai lungometraggi per il cinema, i film tv e le serie e i film tv - le produzioni di maggiore impatto in termini di ricaduta economica e professionale, ma anche in valore qualitativo e mediatico – oggetto di uno strumento specifico di sostegno economico come il Piemonte Film Tv Fund della Regione Piemonte, 1,5 milioni di Euro di dotazione per la realizzazione sul territorio regionale di lungometraggi per il cinema, film tv e serie tv, con contributi a singolo progetto fino a 200 mila Euro - misura di aiuto nell'ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, avviato e gestito direttamente in tutte le sue fasi da Regione Piemonte, avvalendosi dell'apporto e delle competenze di FCTP - misura da tempo attesa per allineare la nostra Regione ad altri territori che negli ultimi anni sono stati caratterizzati da forte capacità di attrazione proprio grazie a cospicui finanziamenti dall'area delle attività produttive. È fondamentale considerare infatti l'effetto di stabilizzazione e continuità produttiva sul territorio assicurata grazie al suddetto strumento e ai suoi bandi, che hanno consentito da metà 2018 di passare repentinamente da una fase di grande difficoltà, e di tensione con il comparto produttivo locale, a un clima di fervore ed entusiasmo sia tra gli addetti ai lavori, sia tra tutte le componenti del territorio tutto, attraversato costantemente da diverse produzioni in azione contemporaneamente.

Piemonte Film Tv Fund 2018 | girati in Piemonte nel 2018

		Assegnati	Spesa stimata sul territorio
Ht Film Srl (Roma)	<i>Bentornato Presidente!</i> (lungometraggio)	136.438,00	918.660,43
Italian International Film Srl (Roma)	<i>Gli uomini d'oro</i> (lungometraggio)	200.000,00	755.080,00
Redibis Film Srl (Torino)	<i>Nel buio</i> (lungometraggio)	102.810,00	328.650,00
Casanova Multimedia Spa (Roma)	<i>La strada di casa 2</i> (Serie Tv)	200.000,00	2.021.695,00
Indigo Film Srl (Roma)	<i>Non mentire</i> (Serie Tv)	150.000,00	612.368,50
Pepito Produzioni Srl (Roma)	<i>Non ho niente da perdere</i> (Film Tv)	197.542,00	717.399,00
Viola Srl (Roma)	<i>Nessuno è perfetto</i> (Serie Tv)	200.000,00	817.555,00
TOTALE 2018		1.186.790,00	6.171.407,93



Piemonte Film Tv Fund 2018 girati in Piemonte nel 2019

TEMPESTA SRL (Roma)	<i>Palazzo di Giustizia</i> (lungometraggio)	179.191,26	637.617,90
---------------------	---	------------	------------

Piemonte Film Tv Fund 2019 (prima sessione) | girati in Piemonte nel 2019

9.99 FILMS SRL (Roma)	<i>Tigers</i> (lungometraggio)	180.000,00	645.000,00
CASANOVA MULTIMEDIA SPA (Roma)	<i>Se mi vuoi bene</i> (lungometraggio)	200.000,00	1.022.523,60
PREMIERE SRL (Bari)	<i>Il nido</i> (lungometraggio)	116.500,00	410.000,00
PUBLISPEI SRL (Roma)	<i>Extravergine</i> (Serie Tv)	200.000,00	854.348,00

Piemonte Film Tv Fund 2019 (seconda sessione) | girati in Piemonte nel 2019

Lime Film srl (Roma)	<i>Karim</i> (lungometraggio)		549.500,00
Vivo Film srl (Roma)	<i>Miss Marx</i> (lungometraggio)		472.938,00
Solaris Media srl (Roma)	<i>Giustizia per tutti</i> (serie tv)		1.105.850,00
TOTALE 2019			5.697.777,50

Piemonte Film Tv Fund 2019 (seconda sessione) | previsti in Piemonte nel 2020

Louis Nero sas (Torino)	<i>L'uomo che disegnò Dio</i> (lung.)	200.000,00	909.282,00
La Sarraz Pictures (Torino)	<i>Non morirò di fame</i> (lung.)	87.000,00	300.000,00
Fargo Entertainment srl	<i>Passaggio a Nord Ovest</i> (lung.)	101.119,20	556.800,00
Compagnia Leone Cin.ca srl (Roma)	<i>La fuggitiva</i> (serie tv)	96.360,00	378.600,00
TOTALE Parziale 2020		484.479,20	2.144.682,00

Oltre a garantire una continuità di lavoro e un'evoluzione accelerata in positivo di tutte le dinamiche di evoluzione verso un vero e proprio distretto, una sorta di "Film Valley" in graduale consolidamento – si veda il nascere di nuove strutture di servizio, anche nell'ambito dei teatri di posa e della post-produzione – uno strumento come il Piemonte Film Tv Fund con le sue modalità di presentazione delle domande ha iniziato a consentire una rilevazione molto più definita degli effetti economici immediati, che saranno misurati in termini più precisi nei prossimi mesi grazie a un progetto di ricerca in corso con il contributo di Camera di Commercio di Torino – anche se già a una prima valutazione dei dati complessivi appare chiaro il positivo effetto di uno strumento di incentivo commisurato alla

spesa sul territorio come finora impostato, per cui tre milioni di euro investiti corrispondono a un ritorno immediato di quattordici milioni, di cui più di metà impegnati in buste paga ai lavoratori del set:

ASSEGNATO 2018-2019 (Euro)	Spesa complessiva stimata in Piemonte	di cui: Spese per il Personale	Spese per fornitura di beni e servizi	Spese per Strutture ricettive
3.000.000,00	14.013.867,43	7.437.840,40	4.932.765,43	1.643.271,00

2019: i servizi /le grandi produzioni internazionali

L'importanza dei sostegni economici non deve far sottovalutare quella del lavoro di promozione del territorio attraverso uno specifico location scouting, strumento riconosciuto nella sua efficacia dalla Camera di Commercio di Torino, che nel 2019 ha confermato e ampliato rispetto all'anno precedente la collaborazione con FCTP, definendo un contributo economico specifico.

Ma, oltre al continuo lavoro di produzioni nazionali, il 2019 ha rappresentato un anno decisivo anche per un altro ambito d'intervento fondamentale per il futuro di FCTP e del territorio nella sua interezza, ovvero l'attrazione delle grandi produzioni americane/anglosassoni, con cast di star con grande risalto mediatico e il massimo impatto professionale ed economico sul territorio infinitamente superiore alle produzioni fino ad ora ospitate - tipologia di produzioni che sta valutando con grande attenzione l'Italia per i vantaggi fiscali nazionali, per l'interesse delle specifiche location (finora quelle di primario richiamo turistico come Roma, Firenze o Venezia), e per quanto sono efficienti i servizi di accoglienza e supporto. Dopo un lavoro di networking con i pochissimi produttori esecutivi/service che in Italia si occupano di questo settore, comunicando la bellezza e varietà delle location piemontesi, i vantaggi logistici del territorio piemontese, la presenza di maestranze e strutture locali sorprendenti per quantità e professionalità, il 2019 ha visto, dopo un lavoro complessissimo di preparazione avviato già a metà 2018, la conferma positiva della scelta del Piemonte per le uniche due settimane di riprese italiane del prequel della popolarissima serie cinematografica *Kingsman*, del regista e produttore Matthew Vaughn e della moglie co-produttrice Claudia Schiffer.

Si è concretizzato così, tra aprile e maggio, quella che si presenta come la "macchina produttiva" più imponente mai ospitata in Regione, con 12 settimane di preparazione per due di riprese che hanno coinvolto Torino, Venaria e Racconigi, sia in esterni che nelle principali Residenze Reali, oltre 100 figure professionali locali coinvolte sul set, 1.400 figurazioni tra cui 40 ruoli affidati ad attori locali, un lunghissimo periodo di lavoro con una

ricaduta economica e professionale stimabile in oltre due milioni di Euro, senza contare il ritorno di immagine a livello internazionale in una campagna promozionale già avviata a giugno 2019. Nel contempo, FCTP ha lavorato per concretizzare l'arrivo sul territorio di un'altra serie, *A discovery of witches*, anch'essa britannica, realizzata poi nei primi giorni del 2020.

2019: il lavoro per il decentramento e il coinvolgimento di tutto il Piemonte

Sempre per quanto riguarda le grandi produzioni e per stimolare la loro diffusione su tutto il territorio regionale, in parallelo al percorso del Piemonte Film Tv Fund, è proseguita per tutto il 2019 l'operazione avviata nel 2017 di contatto e relazione con i Sindaci dei principali centri piemontesi e le Fondazioni bancarie locali per reperire nuove risorse finanziarie e logistiche a sostegno di film e fiction tv. Dopo avere verificato un buon interesse per la collaborazione nel rapporto con diversi Sindaci in diverse province, l'azione si è focalizzata da un lato su Verbania, Vercelli e Alessandria, dall'altra sull'area del Cuneese, e in particolare nel rapporto con i Sindaci di Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Fossano e con la Fondazione Artea con la quale è stato rinnovato il protocollo di intesa. Ma, come detto, si tratta di un percorso di rete in continuo aggiornamento, da valutarsi caso per caso e progetto per progetto, che può portare nuovi strumenti per lo sviluppo di un indotto cinematografico diffuso su tutto il territorio regionale.

Il 2019 ha comunque visto un più sensibile coinvolgimento del territorio, con un film tra Cuneo e Mondovì (*Karim* di Lime) e uno a Pinerolo (*Tigers* di Spark Film, produzione svedese), alcune scene ad Ivrea del nuovo film di Pif *E noi rimanemmo solo a guardare* (Wildside), un documentario ad Asti sulla figura di Paolo Conte, *Quella faccia un po' così* (SudOvest), e sopralluoghi svolti ad Alessandria, Dogliani, Alba, Fossano, Saluzzo, Verbania e Biella per altre possibili produzioni.

2019: il sostegno a spot, reportage, format tv e videoclip

Nel corso dell'anno è proseguito anche l'impegno di Film Commission Torino Piemonte per rendere possibile sul territorio un gran numero di produzioni di programmi tv destinati alle emittenti televisive nazionali ed internazionali, per Rai, Sky e altri canali tv e web europei o asiatici. Tutte queste produzioni, sostenute con il lavoro di sostegno logistico e la mediazione con il territorio, hanno rappresentato occasioni di visibilità mediatica, ricaduta per le strutture ricettive e al tempo stesso un ulteriore stimolo alla crescita professionale di

maestranze e strutture di servizi.

Elemento ancora più accentuato nell'ambito della produzione di spot e video promozionali, proseguita con intensità nel 2019, con il coinvolgimento di strutture professionali locali e internazionali, e *brand* importanti come Adidas, Alfa Romeo, BMW, Ferrero, Jeep, Mattiolo, Rai, UBI Banca, Mercedes, H&M, Lines, Dazn, Iveco, Yamaha, Tre, Intesa San Paolo, Melegatti, Zara, Lancia, Samsung, Easy Jet, Visa, o videoclip di grande visibilità come quelli per Ghali e Francesco Renga, garantendo una importante massa critica di lavoro per le professionalità del territorio e consentendo il loro rafforzamento e l'impegno in prospettiva di progetti di ambito cinematografico.

2019: i fondi per le produzioni indipendenti

È proseguita nell'anno l'attività di sostegno al documentario attraverso il bando Piemonte Doc Film Fund, bando di sostegno al cinema documentario attivo dal 2007, un punto di riferimento fondamentale per autori e case di produzione del territorio e strategico per lo sviluppo di talenti ed eccellenze autoriali e produttive del territorio. Il bando, che ha conquistato negli ultimi anni maggiore riconoscimento di media e pubblico, con autori e produttori piemontesi selezionati e promossi non solo nei circuiti del settore, ma anche ad appuntamenti prestigiosi come i festival di Cannes e Venezia, è stato nuovamente oggetto di una revisione di regolamento e modalità per rendere la misura di aiuto sempre funzionale a una costante crescita nell'internazionalizzazione e professionalizzazione del settore. La grande quantità di progetti di grande interesse, potenzialità e capace di attirare ampi co-finanziamenti dall'esterno ha portato nel corso dell'anno ad un aumento del budget dedicato.

La crescita suddetta e l'affermazione di un gruppo riconoscibile e coeso di autori e produttori hanno portato alcune società, forti dell'esperienza e credibilità acquisita, allo sviluppo di uno o più progetti di cinema di finzione, con grande attenzione alla qualità artistica, agli autori emergenti e all'orizzonte della co-produzione internazionale; rendendo ancora più pressante la richiesta di uno specifico strumento di sostegno, che si è concretizzata finalmente con la nascita del Piemonte Film Tv Development Fund, un Fondo per lo "sviluppo" di lungometraggi e serie tv di finzione particolarmente rilevanti per il territorio sul piano sociale-culturale-artistico e industriale-professionale, che risulta di fatto uno strumento strategicamente complementare al precedentemente citato bando di sostegno Piemonte Film Tv Fund attivato dalla Regione, e che ugualmente sta attirando una grande quantità di progetti di interesse, potenzialità e capacità di attirare co-finanziamenti



internazionali con ulteriore ricaduta sul territorio.

È proseguito in parallelo il sostegno al cortometraggio con il bando Short Film Fund, arrivato nel 2019 al suo sesto anno di attività, anch'esso punto di riferimento per autori e case di produzione del territorio, e strategico per lo sviluppo di talenti ed eccellenze autoriali e produttive del territorio. Anche in questo caso, nel corso dell'anno si è lavorato a un'evoluzione del bando, in vista anche di una maggiore interazione con il Torino Short Film Market - Torino Film Industry e tutto il sistema cinema.

Nel corso del 2019 si sono infine concretizzati e resi visibili gli effetti del sostegno a progetti dell'area digital media, web series, web doc e progetti VR (Virtual Reality), grazie ai progetti ultimati con il sostegno del primo bando Under 35 Digital Video Contest, tra cui *VR Free* del torinese Milad Tangshir, unico progetto italiano selezionato a Venezia nella sezione Venice VR.

2019: l'intervento sull'animazione

A tutto questo va inoltre aggiunto quanto attivato grazie al mondo dell'animazione, settore che Film Commission Torino Piemonte segue con grande attenzione dal 2017, su mandato di Regione Piemonte, in specifico, attraverso l'azione di FIP Film Investimenti Piemonte. L'azione, al fine di consolidare l'anima industriale e autoriale di questo settore strategico, e attrarre risorse e imprese a livello nazionale e internazionale, è stata strutturata anche nel 2019 su tre assi:

- Cartoons On The Bay (aprile): FCTP, per specifica volontà e sostegno della Regione Piemonte, ha svolto con FIP nel 2019 per la terza volta l'attività di coordinamento sul territorio e di supporto a RAI per l'organizzazione a Torino della manifestazione Cartoons On The Bay - Festival Internazionale dell'Animazione Cross-Mediale e della Tv dei Ragazzi, con la valorizzazione di location, l'opportunità per le produzioni locali di godere di momenti per intessere nuovi rapporti e consolidare sinergie con i maggiori players nazionali ed internazionali, e l'offerta all'intera cittadinanza di eventi gratuiti;
- il Fondo di garanzia per produzioni di animazione, progettato in collaborazione con Rai e con Finpiemonte S.p.A., con l'obiettivo di promuovere e supportare il settore del cinema di animazione mediante uno strumento che offra la possibilità di ottenere una fidejussione a garanzia di un contratto di co-produzione o pre-acquisto per la realizzazione di un prodotto di animazione con un'emittente televisiva (in corso di riprogettazione, da settembre 2019, in

vista di una definitiva apertura nel 2020);

- la presenza del distretto dell'animazione presso la sede FCTP di Via Cagliari: con la Scuola di animazione del CSC Centro Sperimentale di Cinematografia, uno spazio dedicato a *start-up* per ex studenti del corso di animazione, e una serie di attività di networking con produttori internazionali;
- la nascita infine, ad aprile 2019, insieme a Regione Piemonte e Cartoon Italia, l'associazione nazionale dei produttori, del Polo dell'Immagine dedicato al cinema di animazione, alla realtà virtuale e al settore del gaming: l'obiettivo è favorire il consolidamento del comparto locale e porre le basi per fare del Piemonte un territorio attrattivo per investimenti e per l'insediamento di nuovi operatori e imprese, conservando e possibilmente aumentando un comparto che vede un gruppo di 18 imprese per un fatturato annuo complessivo superiore a 6 milioni di Euro.

2019: la sede di Via Cagliari e il consolidamento della Fondazione

La presenza del distretto animazione è una delle strategie messe in atto per ampliare le potenzialità della sede di Via Cagliari con un maggiore utilizzo degli spazi per insediamenti professionali a medio e lungo termine, e per ottimizzare il rapporto tra entrate ed uscite e liberare risorse per il sostegno alle produzioni.

Oltre all'attivazione di un contratto a performance energetica garantita (EPC) per processo di efficientamento energetico della struttura con coibentazione dell'involucro edilizio ed efficientamento di illuminazione e impianto termico, contratto perfezionato e siglato nel corso del 2019, e la decisione di procedere con altri lavori per modulare diversamente in modo più flessibile gli spazi affidati temporaneamente alle produzioni ospitate, si era effettuata nel 2017 l'attivazione di un bando per manifestazione di interesse ad affittare gli spazi sfitti di 1.000 mq su Via Cagliari, con l'individuazione di un soggetto interessato a gestire in accordo con la Fondazione i lavori migliorativi e di messa a norma per l'utilizzo dello spazio con la creazione di un'area di servizi nell'ambito dell'industria audiovisiva.

Il progetto è proseguito con il perfezionamento nel 2018 del contratto per l'affitto di metà degli spazi alla società piemontese Ouvert (noleggio rental attrezzature video cinema) e i lavori per i locali terminati a fine 2018.

Nell'estate 2018 si è proceduto all'attivazione di un altro bando per manifestazione di interesse ad affittare gli spazi rimanenti, conclusosi con la definizione a dicembre 2018 di un accordo con il Museo Nazionale del Cinema per il trasferimento degli uffici dei festival



cittadini, con i lavori realizzati a cura del Museo nel corso del 2020.

Per quanto riguarda invece altri aspetti strutturali della Fondazione, nel 2019 è proseguito il lavoro di ottimizzazione in ambito finanziario finalizzato a disporre di una maggiore liquidità e riallineare, grazie all'accordo di *reserve factoring* con SACE i tempi di incasso dei contributi e dei pagamenti legati all'attività istituzionale.

Infine, sono proseguiti percorsi decisivi per un consolidamento della Fondazione in termini di riconoscimento e ruolo sul piano locale, nazionale e internazionale, in particolare nell'ambito del Tavolo di coordinamento Regioni-Film Commission e MiBac – Direzione generale Cinema.

2019: iniziative di promozione e comunicazione

Anche nel 2019 Film Commission Torino Piemonte:

- è stata presente nei principali festival e appuntamenti internazionali – Berlino, Cannes, Venezia, Roma, per la prima volta Toronto - per presentare le proprie iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito cinematografico, ed essere presenti a fianco di una delegazione ormai compatta di produttori indipendenti piemontesi cresciuti in internazionalizzazione e professionalizzazione, soprattutto nel documentario, nel cortometraggio, nelle opere prime e seconde, grazie all'azione costante di FCTP – a Cannes e Venezia, insieme alle istituzioni locali, anche per presentare il progetto Torino Città del Cinema 2020;
- ha realizzato diverse conferenze stampa e incontri sul set nel corso delle riprese sul territorio;
- ha organizzato anteprime speciali per il pubblico cittadino con cast artistico e tecnico di film e serie tv realizzate sul territorio, tra cui quelle per:
 - *Non mentire*, serie tv diretta dal torinese Gian Luca Tavarelli (prod. Indigo per Mediaset);
 - *Il mondo sulle spalle*, film tv regia di Nicola Campiotti (Picomedia per Rai);
 - *Bentornato Presidente*, di G. Fontana e G. Stasi (HT/Indigo);
 - *Dolcissime* del regista piemontese Francesco Ghiaccio (prodotto con Marco D'Amore e Indiana production);
 - *Drive Me Home* del torinese Simone Catania (Indyca);
 - *Easy Life* dei giovani Orso e Peter Miyakawa (Wise Production) nell'ambito del Torino Film Festival;

- *Extravergine*, serie tv diretta da Roberta Torre (Publispei per Fox);
- *Se mi vuoi bene* di Fausto Brizzi (Casanova/Eliseo);
- *Ognuno è perfetto*, serie tv di Giacomo Campiotti prodotta da Viola Film con il Centro di Produzione Rai di Torino.

FCTP anche nel 2019 ha partecipato all'organizzazione di un importante evento come il "Premio Langhe-Roero e Monferrato", inaugurato con successo nel 2016 e nuovamente riproposto dal Presidente Paolo Damilano, con partner principale dell'evento la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS, e con la collaborazione di Museo Nazionale del Cinema e con il Torino Film Festival, insieme alla Barolo & Castles Foundation, alla Regione Piemonte e al patrocinio della Città di Torino. Il Premio, attribuito nel 2019 al Maestro Roberto Benigni in una serata-evento, nasce con l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio piemontese, associando la ricchezza e la qualità dell'enogastronomia locale all'eccellenza cinematografica del nostro Paese.

FCTP ha poi dato vita a una serie di appuntamenti, "Racconti di cinema e di vita", con celebrità del mondo della musica, dello sport e dell'intrattenimento, presso la propria Sala Movie.

La Sala è stata ancora più che in passato polo aggregatore per varie iniziative ed eventi, tra cui gli appuntamenti in collaborazione Creative Europe Media Desk, Fondazione Carlo Molo onlus / Torino + Cultura Accessibile, Associazione Museo Nazionale del Cinema e Piemonte Movie gLocal Film Festival.

FCTP è stata a fianco di tante altre produzioni audiovisive sostenute, durante le varie proiezioni proposte da festival ed eventi del territorio come SeeYouSound, Piemonte Movie gLocal Film festival / Too Short To Wait, Sottodiciotto Film Festival & Campus, Cinema a Palazzo reale, Piemonte Cinema Network, e tante altre proiezioni di progetti realizzati con il sostegno di FCTP diffusi in serate al cinema e diversi appuntamenti.

In questo percorso di diffusione sul territorio si colloca uno dei principali progetti speciali anche per il 2019, "Movie Tellers – Narrazioni Cinematografiche", parte del Piemonte Cinema Network, nato con l'obiettivo di stimolare la nascita di una rete regionale cinematografica permanente, che si radichi in modo indipendente per garantire spazio ai film meno supportati sul piano della distribuzione, realizzato da Associazione Piemonte Movie con il sostegno di Regione Piemonte, Film Commission Torino Piemonte, FIP Film

Investimenti Piemonte, Museo Nazionale del Cinema, Torino Film Festival e TorinoFilmLab, che ha coinvolto nella sua terza edizione a ottobre 2019 27 città e 8 province per 135 proiezioni totali, come supporto diretto alla distribuzione regionale di 4 cortometraggi, 4 documentari e 4 lungometraggi che hanno legami a diversi livelli con il Piemonte.

2019: i Production days e il processo verso Torino Film Industry

Direttamente progettati da Film Commission Torino Piemonte, grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo, sono invece i Production Days, una serie di iniziative *industry* avviate da nel 2017 grazie all'esperienza maturata dal 2008 in poi con diversi progetti (tra cui i vari *Piemonte Doc Meeting*, *Piemonte Brand Meeting*, *New Media Days*, *In.Di.Days*), organizzati durante l'intero anno con l'obiettivo di offrire alle società di produzione piemontesi opportunità di networking e di business, spesso in concomitanza e in sinergia con enti strutturati del territorio quali festival, rassegne, mercati. Nel 2018, dopo una serie di Production Days via via più strutturanti e operativi, la decisione di sperimentare dei "Production Days - Speciale Torino Film Festival" e la collaborazione con TorinoFilmLab e Torino Short Film Market avevano portato alla creazione del primo Torino Film Industry, che avevano arricchito la proposta del Torino Film Festival.

Il 2019 ha visto un passo in avanti ulteriore, con la seconda edizione del TFI Torino Film Industry, progetto di Film Commission Torino Piemonte, che lo ha coordinato insieme a Torino Short Film Market, TorinoFilmLab e Torino Film Festival, evento promosso da Museo Nazionale del Cinema, Direzione Generale Cinema del MiBACT, Regione Piemonte e Città di Torino, realizzato grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo. Un evento strutturato lungo sei giorni di programmazione dedicati a tutti gli ambiti dell'audiovisivo, comprendendo documentario, opere prime e seconde, animazione e serialità televisiva; con panel, incontri, momenti di networking, masterclasses a tematica legale e amministrativa, focus di approfondimento legati alla coproduzione internazionale e la presentazione dei maggiori fondi europei di sostegno al settore e case studies di successo. Questa seconda edizione ha previsto per la prima volta al suo interno anche la partecipazione di "Italian Doc Screenings - Academy", importante manifestazione organizzata dall'Associazione Doc/it per favorire il matchmaking tra autori di documentari e produttori indipendenti e ha visto la partecipazione di oltre 800 accreditati, con una crescita di più del 100% rispetto all'edizione

precedente.

2019: altri progetti speciali

Il 2019 ha visto anche altri eventi speciali a caratteri industry e di sostegno alla produzione, tra cui un evento di conclusione e premiazione del *Contest I Savoia – La serie*, e la collaborazione alla manifestazione di Rai Com *Screenings in Turin*, che ha portato per la prima volta in Piemonte oltre 130 buyers provenienti da 28 diversi Paesi, operanti sui principali mercati televisivi.

2019: la promozione all'estero, il progetto Torino Città del Cinema 2020 e i progetti di formazione

Il 2019 è anche l'anno di una maggiore attività internazionale di promozione che ha visto Film Commission Torino Piemonte:

- insieme a Città di Torino e Politecnico di Torino in una missione in Cina per lo sviluppo di una collaborazione con il “Pearl River Cultural Park” di Guangzhou;
- insieme ai principali enti cittadini e regionali in una serie di missioni di promozione a New York e Parigi;
- insieme a Città, Regione, MiBACT, Museo Nazionale e i principali enti cinematografici del territorio per la preparazione del progetto “Torino Città del Cinema 2020” – con FCTP impegnata direttamente in attività di promozione e cine-turismo, tra cui l'avvio di un percorso di installazioni, postazioni interattive e app legate a film e location del territorio, per la cui ideazione e creazione è stata attivata un'apposita procedura negoziata, mediante un intervento ad hoc a favore della Fondazione dalla parte della Città di Torino.

In modo ancora più collegato alla propria mission per le politiche di sviluppo del distretto industry del territorio, il 2019 è l'anno dell'avvio di una collaborazione diretta con gli Atenei cittadini per dare vita a un progetto di alta formazione che vede Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e FCTP come enti principali e di un dialogo sempre più forte con il mondo dell'esercizio cinematografico, in una sinergica collaborazione con le associazioni di categoria nazionali e regionali e con le sale del territorio piemontese.

**2019: promozione e immagine coordinata**

Se il 2018 da un punto di vista di comunicazione e dialogo con tutti gli interlocutori era stato contraddistinto dal rinnovo del sito www.fctp.it con l'obiettivo di dare vita a uno strumento in continua implementazione utile agli addetti ai lavori ma anche a un pubblico più ampio, il 2019 ha visto una crescente attenzione alla comunicazione, alla creazione di una newsletter, alla grafica e all'immagine coordinata, per restituire la ricchezza e professionalità delle iniziative e del mondo artistico e produttivo coinvolto, e comunicare il senso di collaborazione con i vari enti coinvolti nelle varie iniziative.

2019: il percorso di liquidazione di FIP

Anche nel 2019 Fip ha contribuito con la propria struttura e le proprie competenze allo sviluppo dell'attività della Fondazione in relazione agli ambiti di controllo di gestione, eventi e progetti speciali, in particolare per quanto riguarda le manifestazioni Cartoons on the Bay e Screenings in Turin, Torino Film Industry – Production Days e la collaborazione alle iniziative nell'ambito del progetto Torino Città del Cinema 2020. Nel luglio del 2019 il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di un processo di razionalizzazione organizzativa, ha deliberato di procedere alla messa in liquidazione della controllata, che dalla sua costituzione ha compiuto la mission strategica di relazionarsi con il mondo dell'imprenditoria contribuendo significativamente all'apertura e alla collaborazione di Film Commission con le realtà del nostro territorio.

Considerata la sempre maggiore integrazione organizzativa tra Film Commission e FIP, l'operazione di liquidazione consentirà comunque di capitalizzare il lavoro svolto negli ultimi anni dalla società, anche a beneficio di una maggiore efficienza organizzativa della struttura della Fondazione.

Analisi dei dati di prechiusura al 31 dicembre 2019**Entrate/Ricavi**

Le entrate al 31 dicembre 2019, ammontano a oltre 3,6 milioni di Euro, sono rappresentate da:


- ricavi per locazioni e rimborsi spese per 309 mila Euro, che si confrontano con i 236 mila Euro dell'esercizio precedente. L'aumento è dovuto a maggiori entrate per locazioni e relativi rimborsi spese, a rimborsi per anticipi sostenuti in occasione di eventi e a un rimborso straordinario ricevuto per una pratica assicurativa;
- contributi da parte della Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura - per 2,7 milioni di Euro
- contributi da parte della Città di Torino per 420 mila Euro, dei quali 260 mila per l'attività istituzionale, 140 mila a sostegno del progetto Torino Città del Cinema 2020 e 20 mila a sostegno di eventi speciali (Evento Bellisario e Torino Film Industry);
- contributi da terzi per 180 mila Euro dei quali: Compagnia di San Paolo per 135 mila Euro, contributi da parte della Camera di Commercio di Torino per Euro 45 mila Euro. I contributi in oggetto sono stati destinati a progetti specifici finanziati dai due enti; in particolare, la Compagnia San Paolo ha erogato un contributo per Production Days e Torino Film Industry, che proseguiranno anche nel 2020, mentre la Camera di Commercio ha finanziato un sostegno per l'attività di promozione territoriale attraverso il location scouting cinematografico.

Costi**Acquisti**

Gli acquisti ammontano a circa 5 mila Euro.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a circa 2,3 milioni di Euro sono costituiti principalmente dalle spese per l'attività istituzionale della Fondazione, come di seguito dettagliate:



	31/12/2019	31/12/2018
Per servizi		
Per servizi alle produzioni	842.486	987.300
per contributi a produzioni art. 54 cap III Reg EU		340.923
per Contest Savoia - la serie	40.137	48.970
per sopralluoghi e location scouting	82.349	81.395
per contributi Piemonte Doc Film Fund	420.000	355.852
per contributi Short Film Fund	50.000	40.000
per contributi under 35		120.159
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	250.000	
per contributi Bando Piemonte Spettacolo		
Per servizi, eventi, produzione e stampa	1.036.971	695.885
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	103.180	73.801
per festival ed eventi internazionali	25.912	249.366
per Torino Film Industry - Production Days	125.859	
per progetti speciali	77.307	
per Piemonte Cinema Network - Movie Tellers	86.632	
per attività Screenings Piemonte	71.812	
per Torino Factory		
per Cartoons on the bay	389.432	372.718
per Torino Città del Cinema	156.837	
Per servizi inerenti l'attività	373.453	394.345
per servizi inerenti l'attività	150.153	131.845
per servizi da Fip Srl	223.300	262.500
Totale per servizi	2.252.910	2.077.530

Rispetto all'esercizio precedente e alle previsioni sono cresciuti, per maggiori contributi stanziati, il sostegno del Doc Film Fund e dello Short Film Fund. Nel 2019 è stato inoltre avviato il progetto "Torino Città del Cinema 2020", che ha visto un sostegno ad hoc da parte della Città di Torino.

I costi per servizi comprendono anche i servizi per le attività svolte dalla controllata FIP Film Investimenti Piemonte nel corso dell'esercizio a favore di Film Commission Torino Piemonte (223 mila Euro). Dal 2 gennaio 2020 la controllata è in liquidazione.

Godimento beni di terzi

La voce si riferisce principalmente a fitti e noleggi passivi, per una spesa complessiva di circa 20 mila Euro.

Costo del personale

Il costo del personale ammonta a 617,6 mila Euro e risulta sostanzialmente allineato all'esercizio precedente.

Ammortamenti

Sono inseriti in questa voce le quote di ammortamento relative ai costi che hanno una utilità pluriennale. La componente principale è rappresentata dall'ammortamento dell'immobile di proprietà e dei relativi arredi e impianti.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono principalmente ai costi per il funzionamento della Fondazione, dei quali 298 mila Euro per utenze, forniture e prestazioni di servizi legate alla manutenzione e alla gestione dell'immobile, in parte rimborsate dai locatari e dalle produzioni che utilizzano i moduli, e circa 25 mila Euro spese per oneri diversi e imposte e tasse, principalmente riferite all'IMU.

Gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per circa 97 mila Euro. Si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo Biverbanca (le cui condizioni sono state rinegoziate a novembre 2018) e agli interessi e agli oneri legati alla cessione pro soluto del credito vantato nei confronti della Regione Piemonte. L'operazione negoziata con S.A.C.E. ha permesso tuttavia di smobilizzare il 90% del credito vantato nei confronti della Regione e di disporre della liquidità necessaria al pagamento dei costi di struttura.

**Attività del 2020**

Per Film Commission Torino Piemonte il 2020 si era prospettato come un momento di grande sviluppo e risultati potenzialmente anche superiori in termini qualitativi e quantitativi del precedente. Tali aspettative erano generate in funzione della prosecuzione e del consolidamento del grande lavoro di riprogrammazione, delle relazioni e della credibilità conquistate, dell'attivazione di ulteriori risorse di finanziamento, in una prospettiva di crescita verso obiettivi ancora più ambiziosi, sia nell'attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, sia nel sostegno all'industria locale in crescita e con una professionalizzazione e internazionalizzazione fino a poco tempo fa impensabili.

L'esplosione dell'emergenza Covid-19 e dell'attivazione in tutto il mondo delle misure per il suo contenimento hanno portato inevitabilmente a ridefinire in parte questa prospettiva, tenendo conto di un lungo periodo in cui repentinamente il cinema e l'audiovisivo hanno visto la sospensione delle attività di set e riprese cinematografiche/televisive (mentre sono sostanzialmente proseguite le attività di sviluppo e di post-produzione, e le riprese a carattere giornalistico e informativo), un drastico cambio di scenario per quanto riguarda i modi di diffusione (con la chiusura prolungata delle sale, la sospensione di eventi, anteprime, festival e mercati, e al tempo stesso l'accentuazione del ruolo di canali televisivi e piattaforme digitali e diverse sperimentazioni in questo senso), di sicuro un'interruzione mai verificatasi di gran parte della filiera produttiva-distributiva, con molte incognite sulla prosecuzione delle attività nei prossimi mesi che mettono a dura prova un settore già attraversato da diverse criticità e vedono fortemente compromessi in primis i soggetti più deboli.

Il 2020 appare dunque un anno di transizione, in cui la Film Commission Torino Piemonte, proprio mentre ricorre il ventennale della sua istituzione come prima vera e propria Film Commission in Italia, è chiamata ad essere nuovamente pioniere, sperimentatore, apripista e modello, proseguendo in modo determinato e innovativo ad essere punto di riferimento e snodo tra industria audiovisiva e territorio, tra il livello nazionale/internazionale e quello locale, sia nel lavoro di informazione e assistenza, sia nel sostegno logistico ed economico, sia come ente aggregatore nei confronti di tutta la filiera dell'audiovisivo (e non solo per quanto riguarda il sostegno alla produzione) e nel rapporto tra questa e tutte le componenti

sociali, culturali e produttive. Un ruolo di primo piano che, soprattutto in un periodo prossimo che vede ridefinito il tema di trasporti e trasferite tra diversi territori, e quindi ridefinisce tutte le logiche industriali, deve tenere conto di alcune caratteristiche specifiche positive maturate fino a qui:

- il riconoscimento di qualità uniche da parte dell'industria nazionale e internazionale: come confermato proprio in questi giorni dai produttori agli uffici regionali operanti sul bando FESR, il Piemonte è una regione “ricca di opportunità, di location e soprattutto di grandi professionalità che si sono formate negli anni grazie all’impegno e continuità dato negli anni, ed è l’unica regione in Italia dopo il Lazio dove è possibile reperire una intera troupe senza dover portare personale esterno, e questo è un patrimonio importantissimo”, a cui si aggiungono realtà importanti come il Centro di Produzione Rai di Torino, e un indotto di studi e servizi specializzati in costante crescita e in collegamento con atenei e centri di formazione;
- il riconoscimento da parte degli enti locali pubblici e privati del cinema e dell'audiovisivo come settore strategico sia per la creazione di opportunità di lavoro per chi opera nel settore, sia per gli effetti moltiplicativi sull'indotto e il contributo alla crescita di tutta l’economia regionale, sia per gli effetti di comunicazione e promozione turistica, fondamentali nel momento in cui deve rilanciare a livello nazionale e internazionale l'immagine del Piemonte, e il lavoro di collegamento avviato con tutti gli interlocutori pubblici e privati per attivare tutte le collaborazioni possibili;
- la scelta specifica di FCTP di un forte investimento di energie e risorse non solo nell’attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, ma, come detto, nel sostegno a talenti locali, professionalità e produzioni indipendenti residenti sul territorio con riconosciute potenzialità in termini di ulteriore professionalizzazione e internazionalizzazione, decisive per dare forma a progetti che nascano e si realizzino completamente in loco, e valorizzino potenzialmente in modo più compiuto aspetti, storie ed eccellenze del territorio;
- l’investimento di Film Commission Torino Piemonte di energie e risorse non solo sulle grandi produzioni cinematografiche e televisive di finzione, ma in tutti i settori dell'audiovisivo, come documentari, cortometraggi, animazione, pubblicità, videoclip, trasmissioni tv, video istituzionali, contenuti digitali, tutto il mondo delle produzioni più “leggere” che più velocemente si stanno riattivando anche per quanto riguarda le riprese.

A partire da queste premesse, il programma di attività di Film Commission Torino Piemonte

per il 2020 non vede dunque uno stravolgimento di quanto strutturato prima dell'emergenza Covid-19, ma una sostanziale conferma delle linee progettuali previste, con i necessari aggiornamenti, riproponendosi nelle macro aree dei “Servizi”, dei “Film Funds” e degli “Eventi”.

Servizi

Film Commission Torino sta lavorando fin da inizio 2020 ad un ulteriore miglioramento e razionalizzazione dei servizi alle produzioni, facendo riferimento alle risorse interne e a una rete via via più strutturata di partner pubblici e privati del territorio nell'ambito esteso di cultura, turismo e commercio, con:

- una ampliata attività di comunicazione e networking con società e professionisti di tutto il territorio e di promozione degli stessi, con un'ulteriore implementazione della comunicazione on line attraverso il sito fctf.it (compreso l'accesso diretto alla visione dei film e serie tv sostenuti visibili in free streaming, agevolando la visibilità e la promozione di autori e produttori);
- una ottimizzazione degli uffici e di tutti gli spazi della sede, già avviata prima dell'emergenza Covid-19 e attualmente in corso di adeguamento a disposizioni e procedure necessarie;
- un maggiore coordinamento e nuove *policy* per il rapporto tra produzioni e spazi in città e regione – compresi i teatri di posa, in primis i LumiQ Studios, con cui è in corso di ridefinizione il rapporto con il Centro di Produzione Rai di Torino;
- un ampliamento del servizio di *location scouting*, grazie anche a uno specifico contributo da parte della Camera di Commercio di Torino, attivato anche nella fase di sviluppo progetti oltre che in quella di pre-produzione in vista delle riprese, intervento che si è rilevato strategico per la realizzazione dei film girati sul territorio a inizio 2020, come *Corro da te* di Riccardo Milani, con Pierfrancesco Favino e Miriam Leone (produzione Wildside), *Que hicimos mal?* di e con Liliana Torres (Matriuska Producciones-Avalon-Miss Wasabi Films-D-Raiz Producciones), *A discovery of witches*, Serie TV UK con Diana Palmer e Matthew Goode (Bad Wolf Ltd e Sky Atlantic), e *Sul più bello*, lungometraggio opera prima della piemontese Alice Filippi (Eagle Pictures), avviato e interrotto dopo pochi giorni per l'emergenza Covid-19, pronto a riprogrammare le riprese appena possibile;

- lo sviluppo del progetto FCTP Green Set per l'adozione di pratiche ecologicamente sostenibili in tutte le fasi del processo audiovisivo, in collaborazione con gli enti pubblici e privati del territorio;
- la prosecuzione del lavoro di promozione e networking, grazie anche a uno specifico contributo da parte della Camera di Commercio di Torino, rivolto a produttori dell'area UK, USA e Canada, e ai produttori dell'area Francia-Svizzera-Germania;
- una rinnovata "campagna location" estesa a tutta la Regione, correlata al lavoro per il decentramento e il coinvolgimento di tutto il Piemonte avviato nel 2017, con il contatto e la relazione con i Sindaci dei principali centri piemontesi e le Fondazioni bancarie locali per reperire nuove risorse finanziarie e logistiche a sostegno di film e fiction tv. Azione che si è focalizzata da un lato su Verbania, Vercelli e Alessandria, dall'altra sull'area del Cuneese, e in particolare nel rapporto con i Sindaci di Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Fossano e con la Fondazione Artea, con la quale è stato rinnovato il protocollo di intesa. Oltre a quanto riportato nella parte della relazione relativa al 2019, nei primi mesi del 2020 altri Comuni si sono aggiunti alla rete: Stresa e Cannobio sul Lago Maggiore, Biella, Dogliani, Peveragno e Tortona. Con queste amministrazioni sono stati siglati protocolli di intesa, così come fatto con Cuneo, e avviate campagne di implementazioni del data base location presente sul sito della Fondazione. Purtroppo l'emergenza sanitaria ha rinviato la realizzazione di riprese di film quali *Tochter* di Nana Neul a Stresa, la serie tv *La Fuggitiva* di Carlo Carlei a Verbania, il film *Monteverità* di Stefan Jager a Cannobio, il film *Tramonto a nord ovest* di Luisa Porrino a Biella, produzioni che stanno lavorando per riprogrammare le riprese nei prossimi mesi.

Film Funds

Il 2020 vede il consolidamento e ampliamento degli strumenti di sostegno economico, con particolare attenzione alle imprese in crescita sul territorio, attraverso una serie di misure d'aiuto in continuità con quanto sviluppato dal 2007 a oggi. In specifico:

- Piemonte Film TV Fund: il fondo di sostegno alla produzione di lungometraggi, film tv e serie tv, attivato da Regione Piemonte nell'ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, avviato e gestito direttamente in tutte le sue fasi da Regione



Piemonte avvalendosi dell'apporto e delle competenze di FCTP nella progettazione e nella promozione, fondamentale per la stabilizzazione e continuità produttiva sul territorio, con una prima sessione che mette a disposizione un milione di Euro – la cui scadenza è stata posticipata a fine maggio per agevolare le domande in considerazione dell'attuale blocco delle produzioni – e una successiva sessione che prevede ulteriori 500.000 Euro; Fondo per cui è stato chiesto di verificare la possibilità di ampliamento, anche in vista del passaggio tra programmazione europea 2014-2020 e prossima 2021-2027, e, in prospettiva della nuova programmazione, con ampliamento anche al settore dell'animazione;

- Piemonte Film TV Development Film Fund: il fondo che si rivolge alle imprese di produzione indipendenti con sede legale o operativa in Piemonte, con l'obiettivo di accrescere la loro capacità di sviluppare progetti e di facilitare le coproduzioni internazionali, anche con le emittenti televisive, attraverso un sostegno finanziario dedicato allo sviluppo di un singolo progetto di lungometraggio di finzione a principale sfruttamento cinematografico, o film Tv di finzione, o serie Tv di finzione; fondo gestito direttamente da FCTP, avviato nel 2019, confermato e ampliato dai 250.000 del 2019 a 300.000 Euro in considerazione della crescita del distretto produttivo locale, e più che mai strategico per la ripartenza di tutta la filiera produttiva (con una sessione aperta fino a giugno, e una seconda sessione con scadenza a dicembre);
- Piemonte Doc Film Fund: il fondo di sostegno a sviluppo e produzione di film documentari, gestito direttamente da FCTP, attivo in continuità dal 2007, confermato e ampliato a una dotazione di 450.000 Euro invece dei 420.000 del 2019 (anche questo con una sessione aperta fino a giugno, e una seconda con scadenza a dicembre), in considerazione della crescita del distretto produttivo locale e la specializzazione del Piemonte in questo settore riconosciuta a livello internazionale, più che mai strategico considerato il ruolo accresciuto del documentario come genere di crescente rilievo produttivo e distributivo e come area di sviluppo per tutto il comparto cinematografico, e anche perché in considerazione delle sue specifiche (lavoro su materiali di archivio e modalità di riprese più "leggere") settore più pienamente operativo anche nel breve periodo rispetto alla produzione di finzione e grande set;

- Short Film Fund: il fondo di sostegno alla realizzazione di cortometraggi, gestito direttamente da FCTP e attivo in continuità dal 2014, confermato nella sua dotazione di 50.000 Euro (anche questo con una sessione aperta fino a giugno, e una seconda con scadenza a dicembre), e ridefinito nelle sue linee guida per risultare più efficace nella valorizzazione dei nuovi talenti del territorio in una prospettiva di affermazione internazionale.

Oltre ai questi fondi, nel 2020: si prevede l'avvio da parte di Regione Piemonte del Fondo di garanzia per produzioni di animazione, progettato in collaborazione con Rai e con Finpiemonte S.p.A., avvalendosi dell'apporto e delle competenze di FCTP per la progettazione e la promozione, con l'obiettivo di supportare il settore del cinema di animazione mediante uno strumento che offra la possibilità di ottenere una fidejussione a garanzia di un contratto di co-produzione o pre-acquisto per la realizzazione di un prodotto di animazione con un'emittente televisiva; e la prospettiva di attivare un ulteriore Fondo di garanzia, destinato a tutte le imprese di produzione audiovisiva, a garanzia degli anticipi dei contributi regionali e nazionali, per consentire l'accesso al credito bancario per la liquidità necessaria all'avvio della produzione;

- si prevede di riconsiderare il fondo Under 35 Digital Video alla luce del progetto di Polo dell'Immagine dedicato al cinema di animazione, alla realtà virtuale e al settore del gaming, se si renderà possibile l'attivazione di nuove partnership di co-finanziamento;
- è in corso di istituzione un fondo speciale "Piemonte Spettacolo!", nell'ambito del protocollo di intesa tra FCTP e Fondazione Piemonte dal Vivo (gli unici due enti esplicitamente nominati nel nuovo testo unico per la Cultura della Regione Piemonte in vigore dal 1° gennaio 2019), con un nuovo bando specifico e con una media partnership di rilievo che individui e metta in rete un numero rilevante di luoghi significativi del Piemonte, artisti o compagnie del territorio, e truppe cinematografiche, per la realizzazione di video artistici di vario formato/durata al fine di promuovere al tempo stesso luoghi e talenti del territorio in chiave sia artistica che turistica.

**Eventi****Eventi 1. Torino Film Industry – Production Days**

Il 2020 rappresenta certamente un momento significativo per l'affermazione a livello internazionale del progetto FCTP Production Days e Torino Film Industry, per il quale si sta procedendo inevitabilmente, proprio per la natura internazionale dell'evento, ad un adeguamento nelle sue modalità operative alla luce dell'emergenza sanitaria in corso. È infatti allo studio di Film Commission, insieme ai partner del progetto - Torino Film Festival, TorinoFilmLab, Torino Short Film Market - e grazie al rinnovato sostegno di Compagnia di San Paolo, la realizzazione di una piattaforma digitale condivisa con gli altri enti partner, unita a momenti live e per quanto possibile in presenza, che possa rappresentare un modello nuovo ed originale per la realizzazione di questo importante evento di market e co-production meeting, in vista non solo dell'edizione "straordinaria" del 2020, ma anche in un'ottica evolutiva e di laboratorio permanente.

Nelle iniziative di novembre nell'ambito di Torino Film Industry – Production Days, oltre a quanto sviluppato con Torino Film Festival, TorinoFilmLab e Torino Short Film Market, convergono i risultati di tanti programmi sviluppati nel corso dell'anno da FCTP direttamente o in collaborazione con altre realtà associative del territorio e partner internazionali. In particolare:

- la prosecuzione della collaborazione con l'Italian Doc Screenings Academy;
- la prosecuzione del progetto avviato con Torino Film Festival, Festival dei Popoli e Toscana Film Commission in collaborazione con Doc Corner / Marché du Film del Festival di Cannes; la realizzazione di questa iniziativa subirà gli adattamenti che si renderanno necessari in base alla ridefinizione del Festival di Cannes e della sua parte industry, ma in ogni caso rappresenta l'inaugurazione di un importante nuovo percorso di collaborazione con importanti realtà nazionali/internazionali, allo scopo di incentivare l'internazionalizzazione dei professionisti locali;
- la prosecuzione della collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia per il supporto ad alcune attività formative degli studenti e il coinvolgimento degli stessi nelle attività di promozione del settore;
- la prosecuzione della collaborazione con il Creative Europe Media Desk di Torino per iniziative di networking e sviluppo progetti;
- la prosecuzione della collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo per il

progetto pilota avviato a inizio 2020 in occasione della prima edizione del progetto “Movieing_Movies”;

- la collaborazione con il Polo del '900 per la 17° edizione del concorso nazionale per le scuole e i giovani filmmakers “Filmare la storia” e l’assegnazione di alcuni premi speciali;
- la collaborazione al progetto Torino Factory avviato dall'Associazione Piemonte Movie (dedicato a laboratori di formazione e produzione nelle circoscrizioni cittadine);
- una nuova edizione del progetto “Movie Tellers - Narrazioni Cinematografiche” avviato dall'Associazione Piemonte Movie con l’obiettivo di continuare a consolidare la crescita di una rete regionale cinematografica permanente, mediante la realizzazione di un contest video per la promozione delle sale e delle principali location delle località aderenti al progetto, a cui sia affiancato il progetto di una *minitroupe* che realizzi fotografie e clip delle location più interessanti dei comuni coinvolti dietro supervisione delle amministrazioni locali e di FCTP, collegato al progetto di Rete Regionale descritto precedentemente;
- la collaborazione con Rai Com, sia per la seconda edizione di “Screenings”, attualmente ipotizzata nel mese di ottobre con il coinvolgimento di Torino e altre località del Piemonte, che per la realizzazione di 5 puntate dedicate alla promozione di alcune delle eccellenze piemontesi del magazine “Italiana”, un programma ideato e distribuito nel mondo da Rai Com che racconta attraverso rubriche tematiche incentrate su cultura, moda, territorio, innovazione e lifestyle lo stile e le bellezze del territorio italiano;
- l'avvio di un progetto di innovazione che vede insieme Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e Film Commission Torino Piemonte come enti principali, con l'organizzazione e la diffusione in streaming di un seminario/convegno internazionale on line sulle prospettive e il futuro del cinema e dell'audiovisivo e della sua diffusione, argomento a questo punto più che mai rilevante alla luce degli inevitabili cambiamenti che il settore dovrà affrontare, con il coinvolgimento dei principali players nazionali e internazionali di filiere e piattaforme tradizionali e innovative. In questa occasione sarà anche annunciata l'istituzione di un master di primo livello innovativo sul piano internazionale istituito dai due atenei torinesi insieme a Film Commission Torino Piemonte per l’a.a. 2021-2022 (progetto in corso di finalizzazione), dedicato alla produzione cinematografica

e audiovisiva digitale in relazione ad archivi/festival/promozione, strettamente legato alle tante realtà sia tecnologiche che archivistico-museali-culturali presenti sul territorio), con focus sul *digital heritage* e sul lavoro con le *digital libraries* nella declinazione più vasta possibile (dal cinema muto sino ai videogiochi), comprendendo sia aspetti di creazione artistica e ricerca, sia aspetti tecnologici e legali relativi all'uso degli archivi.

Eventi 2. Altri eventi – anteprime, progetti speciali e Torino Città del Cinema 2020

Il 2020, con l'occasione del ventesimo anniversario della nascita di Film Commission Torino Piemonte e dell'apertura del Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana, rappresentava un contesto importante in cui sviluppare un programma speciale di attività rivolte al grande pubblico, con una serie di iniziative a livello regionale, nazionale e internazionale, con il coinvolgimento dei principali partner (Città, Regione, le fondazioni bancarie, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e la RAI). Questa è evidentemente la macroarea dell'azione FCTP che è stata ed è maggiormente segnata dal Covid-19 e dell'attivazione in tutto il mondo delle misure per il suo contenimento, ma l'emergenza sanitaria che si protrae ha, paradossalmente, accentuato più che mai l'importanza di cinema, tv e arte audiovisiva a livello industriale, culturale, sociale, e la necessità di un lavoro congiunto tra tutti gli attori pubblici e privati. In questo contesto FCTP si è trovata ad essere ancora più di prima impegnata come soggetto propositivo e aggregatore per tutta la filiera, rivedendo inevitabilmente strategia, modalità e cronoprogrammi.

Si veda ad esempio quanto riguarda i principali festival e appuntamenti internazionali, a cui FCTP è da sempre presente per promuovere le proprie iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito cinematografico, accompagnare produttori indipendenti piemontesi. La partecipazione a Berlino ha rappresentato l'ultimo momento pubblico di grande rilievo per FCTP (anche coinvolta maggiormente sul piano nazionale, con la Vice Presidenza da gennaio 2020 dell'Associazione Italian Film Commissions), che è stata impegnata anche con l'anteprima mondiale del lungometraggio "Palazzo di Giustizia", opera prima di Chiara Bellosi, prodotto dalla Tempesta di Carlo Cresto-Dina con Rai Cinema e Cineddoké (CH) e con il contributo del "Piemonte Film TV Fund". Rimane da definire quali saranno gli sviluppi di quanto organizzato dai prossimi appuntamenti nel calendario internazionale come Cannes, Venezia, Roma, Toronto, e ovviamente il Torino

Film Festival, confermato nel periodo 20 - 28 novembre 2020, dove, accanto a quanto indicato per la parte industry con il progetto Torino Film Festival – Production Days, si prevede:

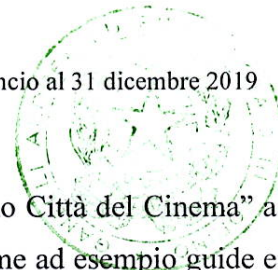
- la riproposizione del “Premio Langhe-Roero e Monferrato”, da definire nelle sue modalità di realizzazione, proseguendo l’intento di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio piemontese, associando la ricchezza e la qualità dell’enogastronomia locale all’eccellenza cinematografica del nostro Paese;
- uno spazio per le produzioni realizzate con il sostegno di FCTP con una “sezione” più definita e coesa nella programmazione del festival.

Analogamente, nel corso di tutto l'anno è prevista la continuazione delle consuete attività fondamentali per la comunicazione quali:

- le anteprime per il pubblico cittadino con cast artistico e tecnico di film e serie tv realizzate sul territorio (sia in formato live che digitale, come avvenuto a maggio per la presentazione del film *Buio* di Emanuela Rossi, in collaborazione con la piattaforma streaming Mymovies e una serie di sale italiane);
- l’organizzazione di conferenze stampa e incontri sul set nel corso delle riprese sul territorio;
- la serie di appuntamenti “Racconti di cinema e di vita”, incontri con celebrità del mondo della musica, dello sport e dell’intrattenimento, che dopo i primi appuntamenti live dell’anno proseguiranno con modalità live e online;

Proseguono nel corso dell’anno, anche in questo caso con gli inevitabili adeguamenti per l’emergenza Covid-19, le attività connesse al progetto Torino Città del Cinema 2020, sostenute con un contributo specifico della Città di Torino. In particolare:

- la prosecuzione del lavoro avviato nel 2019 per la realizzazione di “Girando per Torino”, un percorso cine-turistico cittadino con venti postazioni multimediali dedicati ai film più significativi realizzati sul territorio, inaugurato nel mese di febbraio;
- la predisposizione, insieme alla Direzione Cinema del MiBACT di un’apposita sezione dedicata a Torino Città del Cinema 2020 nell’app Italy for Movies, anch’essa inaugurata a febbraio;



- l'organizzazione di eventi di promozione dell'iniziativa "Torino Città del Cinema" a favore di particolari categorie operanti nel settore turistico, come ad esempio guide e taxisti;
- l'organizzazione di un evento in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema per i rispettivi vent'anni, insieme a tutti i principali soggetti del territorio, da realizzare live e/o online nel mese di luglio, che contempla anche l'evento di conclusione del contest "I migliori film della nostra vita", lanciato in primavera in collaborazione con la rivista cinematografica Ciak, Rai Movie e RaiPlay, sfida online tra le pellicole più apprezzate dal pubblico nella storia del cinema;
- la collaborazione con le sale cinematografiche cittadine per l'organizzazione di eventi promozionali anche di film non girati in Piemonte, come avvenuto a inizio anno per il film *Hammamet* alla presenza del regista Gianni Amelio, o di importanti anteprime assolute nazionali, come la presentazione a febbraio de *Gli anni più belli* di Gabriele Muccino, in collaborazione con Rai Cinema e alla presenza dell'attore protagonista Pier Francesco Favino, e di *Si vive una volta sola* con il regista e interprete Carlo Verdone e il cast artistico del film.
- la collaborazione con le sale torinesi/piemontesi estesa anche alle attività relative ad una programmazione cinematografica estiva in spazi aperti, lavorando per il coordinamento tra esercenti, imprenditori, uffici tecnici, sostegni pubblici e privati, per agevolare anche in questo senso il rilancio sul territorio delle attività culturali, produttive, commerciali e turistiche.

Previsioni economiche del 2020

• Ricavi

Per quanto concerne le previsioni economiche, le entrate stimate in circa 3,3 milioni di Euro, sono rappresentate da contributi così suddivisi:

- Regione Piemonte: si è stimato un contributo di 2.565.000 di Euro, con una leggera riduzione rispetto al 2019;
- Città di Torino per 340 mila Euro, comprensivi dei contributi straordinari per l'iniziativa Torino Città del Cinema 2020 e per il progetto Torino Factory;
- Fondazione San Paolo: 80.000 Euro;
- Camera di Commercio di Torino: 45.000 Euro;

- entrate per locazioni e rimborsi previste per 207 mila Euro. Diminuiscono rispetto al 2019 in parte per il mancato affitto da parte di un conduttore che ha comunicato la disdetta lo scorso mese di settembre, per la riduzione degli spazi locati alla società Film Service a favore degli spazi dedicati alle produzioni ospitate, e per una generale contrazione dei rimborsi previsti per l'utilizzo dei moduli e della sala cinema, a fronte dell'attuale emergenza sanitaria. Inoltre il 2019 comprendeva una componente straordinaria legata a un rimborso assicurativo e vari rimborsi per eventi.

Sulla base di una previsione di entrate sono stimati costi pari importo dei quali:

- **Costi per servizi**

Così suddivisi:

	31/12/2019	preventivo 2020 aggiornato
Per servizi		
Per servizi alle produzioni	842.486	930.000
per contributi a produzioni art. 54 cap III Reg EU		0
per Contest Savoia - la serie	40.137	0
per sopralluoghi e location scouting	82.349	80.000
per contributi Piemonte Doc Film Fund	420.000	450.000
per contributi Short Film Fund	50.000	50.000
per contributi under 35		
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	250.000	300.000
per contributi Bando Piemonte Spettacolo		50.000
Per servizi, eventi, produzione e stampa	1.036.971	662.000
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	103.180	105.000
per festival ed eventi internazionali	25.912	15.000
per Torino Film Industry - Production Days	125.859	105.000
per progetti speciali	77.307	60.000
per Piemonte Cinema Network - Movie Tellers	86.632	72.000
per attività Screenings Piemonte	71.812	160.000
per Torino Factory		20.000
per Cartoons on the bay	389.432	0
per Torino Città del Cinema	156.837	125.000
Per servizi inerenti l'attività	373.453	195.000
per servizi inerenti l'attività	150.153	195.000
per servizi da Fip Srl	223.300	
Totale per servizi	2.252.910	1.787.000

Si rileva un ulteriore significativo incremento rispetto al 2019 dei fondi a sostegno delle produzioni, con una dotazione crescente destinata sia al Piemonte Doc Film Fund che al



Film Tv Development Fund, unita a un accantonamento di 50 mila euro per un sostegno straordinario al settore con il progetto "Piemonte Spettacolo!"

" che rappresenta un ulteriore strumento per far fronte all'attuale crisi economico-sanitaria e alle ricadute sul comparto artistico e professionale.

Si prevede contestualmente, eccezionalmente per il 2020 alla luce delle incertezze per la difficile situazione dettata dal Covid19, una riduzione della voce complessiva dei servizi connessi agli eventi e ai progetti speciali sostenuti dalla Fondazione.

È previsto altresì un aumento dei costi per i servizi inerenti all'attività, principalmente per adeguamenti in termini di sicurezza sul lavoro alla condizione Covid, per un numero imponente di maggiori adempimenti legali ed amministrativi connessi all'IPA e al MEF, oltre che, in misura più contenuta, per il lavoro delle commissioni valutatrici dei bandi. Non sono più previsti invece costi per servizi svolti dalla controllata FIP, attualmente in fase di liquidazione.

Godimento di beni di terzi

Principalmente rappresentate da noleggi per 20 mila Euro come per il 2019.

Costi per il personale

Sono previsti in 665 mila Euro. Il costo cresce rispetto al 2019 per la previsione di assunzione in capo a Film Commission a partire dal mese di giugno dei costi relativi alle risorse prima in carico alla controllata FIP, attualmente in fase di liquidazione.

Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono previsti in leggera diminuzione per il 2019 in quanto gli investimenti sostenuti per gli arredi risultano completamente ammortizzati.

Oneri diversi di gestione

La voce è suddivisa in:

- spese per la gestione dell'immobile pari a Euro 352 mila Euro. La voce di spesa cresce rispetto al 2019 perché sono previste spese di manutenzione ordinaria sull'immobile, anche in adeguamento alla situazione Covid 19;
- spese per gestione dell'attività istituzionale, che ricomprendono principalmente l'IMU, pari a 14 mila Euro.

Proventi e oneri finanziari

La voce è costituita da interessi passivi e altri oneri finanziari stimati in 100.000 Euro, sostanzialmente in linea con il 2019.

Fondazione Film Commission Torino Piemonte			
Sede in Torino - Via Cagliari n. 43			
* * *			
Stato Patrimoniale			
ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
Altri oneri pluriennali		8.639	11.000
Totale immobilizzazioni immateriali		8.639	11.000
II Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati		8.085.007	8.147.768
Impianti e macchinario			
Attrezzature			
Altri beni		53.669	89.112
Totale immobilizzazioni materiali		8.138.676	8.236.880
III Immobilizzazioni finanziarie			
partecipazioni		1.246.234	1.246.234
crediti per partecipazioni			
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.246.234	1.246.234
Totale immobilizzazioni		9.393.549	9.494.114
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
Verso clienti		119.101	104.685
(esigibili oltre esercizio successivo)			
Crediti tributari		-	-
(esigibili oltre esercizio successivo)			
Verso altri		4.583.291	4.467.934
(esigibili oltre esercizio successivo)			
Totale crediti		4.702.393	4.572.619
III Attività finanziarie che non costituiscono			
immobilizzazioni			
IV Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali		467.801	172.256
Denaro e valori in cassa		1.282	308
Totale disponibilità liquide		469.083	172.564
Totale attivo circolante		5.171.475	4.745.183
D) RATEI E RISCONTI		18.261	15.827
TOTALE ATTIVO		14.583.285	14.255.124
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione iniziale		258.228	258.228
Altre riserve			
Riserve			
Riserva Regionale per progetto FIP		1.212.068	1.212.068
Riserva disponibile		1.977.492	1.757.760
Riserva per ristrutturazione Immobile		7.206.619	7.426.352
Totale altre riserve		10.396.179	10.396.179
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio			0
Totale patrimonio netto		10.654.407	10.654.407
B) Fondo rischi e oneri		76.448	75.323
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		272.977	265.840
D) DEBITI			
Debiti verso banche		817.539	1.218.041
(esigibili oltre esercizio successivo)		(620.063)	(817.539)
Debiti verso controllata		979.588	756.288
(esigibili oltre esercizio successivo)			
Debiti verso fornitori		994.037	491.420
(esigibili oltre esercizio successivo)			
Debiti tributari		73.586	48.729
(esigibili oltre esercizio successivo)			
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		26.012	27.210
(esigibili oltre esercizio successivo)			
Altri debiti		498.957	581.855
(esigibili oltre esercizio successivo)			
Totale debiti		3.389.719	3.123.545
E) RATEI E RISCONTI		189.734	136.009
TOTALE PASSIVO		14.583.285	14.255.124



Conto economico				
	31/12/2019	31/12/2018	preventivo 2020	preventivo 2020 aggiornato
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	308.587	235.993	210.000	207.000
Ricavi e proventi diversi				
Regione Piemonte	2.700.000	2.886.924	2.700.000	2.565.000
Comune di Torino	420.000	260.000	280.000	340.000
Altre Contribuzioni	180.000	320.892	125.000	125.000
Totale altri ricavi e proventi	3.300.000	3.467.816	3.105.000	3.030.000
Totale valore della produzione	3.608.587	3.703.809	3.315.000	3.237.000
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per acquisti	5.061	3.905	4.000	9.000
Per servizi				
Per servizi alle produzioni	842.486	987.300	900.000	930.000
per contributi a produzioni art. 54 cap III Reg EU		340.923	0	0
per Contest Savoia - la serie	40.137	48.970	0	0
per sopralluoghi e location scouting	82.349	81.395	100.000	80.000
per contributi Piemonte Doc Film Fund	420.000	355.852	450.000	450.000
per contributi Short Film Fund	50.000	40.000	50.000	50.000
per contributi under 35		120.159		
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	250.000		300.000	300.000
per contributi Bando Piemonte Spettacolo				50.000
Per servizi, eventi, produzione e stampa	1.036.971	695.885	715.000	662.000
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	103.180	73.801	115.000	105.000
per festival ed eventi internazionali	25.912	249.366	30.000	15.000
per Torino Film Industry - Production Days	125.859		130.000	105.000
per progetti speciali	77.307		80.000	60.000
per Piemonte Cinema Network - Movie Tellers	86.632		90.000	72.000
per attività Screenings Piemonte	71.812		200.000	160.000
per Torino Factory			20.000	20.000
per Cartoons on the bay	389.432	372.718	0	0
per Torino Città del Cinema	156.837		50.000	125.000
Per servizi inerenti l'attività	373.453	394.345	210.000	195.000
per servizi inerenti l'attività	150.153	131.845	210.000	195.000
per servizi da Fip Srl	223.300	262.500		
Totale per servizi	2.252.910	2.077.530	1.825.000	1.787.000
Per godimento di beni di terzi	20.471	20.156	21.000	20.000
Per il personale				
stipendi	433.839	432.440		
oneri sociali	148.460	145.374		
trattamento di fine rapporto	35.333	35.930		
Totale per il personale	617.631	613.744	695.000	665.000
Ammortamenti e svalutazioni				
amm.to immobilizzazioni immateriali	2.362	2.362		
amm.to immobilizzazioni materiali	233.883	249.248		
accantonamenti	1.125	77.917	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	237.370	329.528	235.000	230.000
Oneri diversi di gestione				
per gestione immobile	298.505	268.246	350.900	352.000
per gestione attività istituzionale	24.523	15.972	22.600	14.000
Totale per oneri diversi di gestione	323.028	284.218	373.500	366.000
Totale costi della produzione	3.456.471	3.329.081	3.153.500	3.077.000
Differenza tra valore e costi della produzione	152.115	374.728	161.500	160.000
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
proventi diversi dai precedenti				
Totale altri proventi finanziari	96.556	123.221	101.500	100.000
Interessi passivi e altri oneri finanziari	-96.556	-123.221	-101.500	-100.000
Totale proventi e oneri finanziari	-96.556	-123.221	-101.500	-100.000
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
svalutazione partecipazione FIP		193.617		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	0	193.617		
Risultato prima delle imposte	55.560	57.890	60.000	60.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	55.560	57.890	60.000	60.000
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	0	0	0	0

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Paolo Damilano

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31 12 2019	31 12 2018
Rendiconto finanziario		
A) LIQUIDITA' INIZIALE	172.564	126.007
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	
Ammortamenti	237.370	251.611
Svalutazioni attività immobilizzate		193.617
Variazione del capitale di esercizio:		
-(incremento) decremento crediti	-132.209	-328.244
- Incremento (decremento) debiti	510.120	231.039
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.137	8.061
Altri, al netto		
totale flusso monetario da attività di esercizio	622.418	356.084
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- materiali	-135.679	-54.523
- immateriali		
- finanziarie		
Valore di realizzo per disinvestimenti di immobilizzazioni:		
- materiali		
- immateriali		
- finanziarie		
Totale flusso monetario da attività di investimento	-135.679	-54.523
D) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
variazione di patrimonio netto		-193.617
Rimborsi di finanziamenti	-190.219	-61.386
totale flusso monetario da attività di finanziamento	-190.219	-255.003
E) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	296.520	46.557
F) LIQUIDITA' AL 31 DICEMBRE	469.083	172.564



Note illustrative al bilancio

Premessa

La Fondazione non svolge attività commerciale, tuttavia al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della gestione, il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio sono stati esposti nella relazione del Direttore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Le aliquote applicate sono di seguito riepilogate:

Immobili	2,5%
Mobili e arredi	10- 12%
Impianti specifici	20%
Altri beni	dal 5 al 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività tipica



a cui si riferisce l'operazione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione

di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Di seguito si fornisce un commento alle principali voci del presente bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei fondi di ammortamento.

Nel dettaglio la voce è composta come segue:

	Costo	%	Q.ta amm.to	Fondo precedente	Fondo attuale	Residuo
Spese accensione mutuo	14.018	12/180	935	8.726	9.661	4.357
Software	7.137	20	1.427	1.427	2.855	4.282

Immobilizzazioni materiali

La voce è dettagliata nella tabella che segue

	Valore al 31/12/2018	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2019	amm.to	f. precedente	f. attuale	residuo
Mobili e arredi	72.209	2.098	-	74.307	1.598	63.657	65.255	9.052
Impianti generici	16.610	-	-	16.610	391	12.114	12.504	4.106
Impianti specifici	26.626	-	-	26.626	-	26.626	26.626	0
Attrezzatura varia e min.	61.747	-	-	61.747	11.178	12.300	23.478	38.269
Telefoni	2.568	192	-	2.760	192	2.568	2.760	-
Arredi	445.699	-	-	445.699	23.584	420.617	444.200	1.498
Macchine ufficio	21.856	-	-	21.856	792	20.321	21.112	744
Totale altri beni	647.315	2.290	-	649.605	37.734	558.202	595.936	53.669
Immobile	7.712.588	133.389	-	7.845.977	196.149	1.148.820	1.344.969	6.501.007
Terreno	1.584.000	-	-	1.584.000	-	-	-	1.584.000
Totale terreni e fabbricati	9.296.588	133.389	-	9.429.977	196.149	956.005	1.344.969	8.085.007
Totale	9.943.903	135.679	-	10.079.582	233.883	1.707.022	1.940.905	8.138.676

Gli investimenti del 2019 si riferiscono principalmente a migliorie apportate all'immobile di proprietà per i locali concessi in locazione.

PARTECIPAZIONI

In data 23 dicembre 2008 è stata costituita la società FIP S.r.l. con un capitale sociale di 210.000 Euro. Dal 31 dicembre 2011, la società è partecipata da Film Commission, per una quota corrispondente al 100% del capitale sociale.

Con atto dell'11/12/2019 è stata deliberata la messa in liquidazione e lo scioglimento anticipato della Società. La decisione è stata adottata in considerazione del contesto operativo per il quale risultava complesso mantenere l'assetto della società coerente con le previsioni del D.lgs. n. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo ai volumi di fatturato e al rapporto tra dipendenti e amministratori. Le operazioni di liquidazione dovrebbero concludersi entro la fine del corrente esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre consuntiva un sostanziale pareggio.



ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

Ammontano a 119.101 Euro e si confrontano con i 104.685 Euro dell'esercizio precedente.

Crediti verso altri

I crediti verso altri risultano così suddivisi:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti verso il Comune di Torino	740.000	260.000	480.000
Crediti verso Regione Piemonte	66.277	3.069.924	-3.003.647
Crediti verso altri enti	145.000	110.000	35.000
Credito verso Sace per cessione credito	3.628.811	1.024.692	2.604.119
Crediti verso altri	3.203	3.318	-115
Totale	4.583.291	4.467.934	115.357

I crediti verso altri enti si riferiscono ai crediti nei confronti della Compagnia San Paolo e della Camera di Commercio di Torino.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Denaro	1.282	308	974
Depositi bancari e postali	467.801	172.256	295.545
Totale	469.083	172.564	296.519

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi pari a circa 18 mila Euro si riferiscono principalmente a spese per assicurazioni (Euro 16 mila nel 2018).

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione e Riserve

Il Fondo di dotazione di Euro 258.228 è rappresentato dal versamento iniziale dei soci Fondatori, di cui Euro 103.291 versate dal Comune di Torino e Euro 154.937 dalla Regione Piemonte.

Nella riunione del 28 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di riallineare il valore della *"Riserva ristrutturazione fabbricato"* operando un giroconto dalla suddetta riserva ad una nuova riserva denominata *"Riserva disponibile"* per un importo pari all'ammontare degli ammortamenti stanziati a conto economico nei precedenti esercizi fino al 31.12.2015, non sterilizzati mediante l'utilizzo della *"Riserva ristrutturazione immobile"*, al netto degli utilizzi e dei reintegri già operati;
- di modificare, a partire dall'esercizio 2016, l'impostazione contabile di gestione della riserva *"Ristrutturazione immobile"* procedendo annualmente a trasferire dalla

riserva “*Riserva ristrutturazione immobile*” alla “*Riserva disponibile*” la quota di ammortamenti stanziati a conto economico relativi all’immobile ed ai beni acquisiti con il concorso dei contributi ricevuti;

Alla luce di quanto sopra le riserve, pari a complessivi 10.396.180 Euro, sono così suddivise:

- Euro 7.206.619 – Riserva ristrutturazione immobile - rappresentata dal valore di carico dell’immobile donato dal Comune di Torino, per un valore di Euro 1.857.599, e incrementato dei contributi stanziati per la ristrutturazione del medesimo dalla Regione e dal Comune di Torino, rispettivamente per 4.296.626 Euro e 4.196.526 Euro. Come sopra illustrato, la riserva è diminuita, rispetto alla contribuzione iniziale, per effetto del trasferimento alla Riserva disponibile delle quote di ammortamento effettuate nei precedenti esercizi sui beni acquisiti per effetto dei contributi in conto capitale ricevuti. È stata inoltre imputata la quota di ammortamenti di competenza 2019 che è pari a 219.733,11 Euro;
- Euro 1.977.493 – Riserva disponibile costituita con le quote di ammortamento relative ai beni per i quali sono stati ricevuti contributi in conto capitale, al netto degli utilizzi effettuati a sostegno dell’attività in precedenti esercizi. In attuazione della delibera consiliare del luglio 2016, è stata incrementata del valore degli ammortamenti di competenza del 2019.
- Euro 1.212.068 Riserva regionale per progetto FIP costituita a fronte dell’apporto della Regione Piemonte per la costituzione e l’avvio dell’attività della controllata.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva Ristrutturazione immobile	Riserva disponibile	Riserva Regionale per progetto Fip Srl	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	258.228	7.426.351	1.757.760	1.212.068	10.654.407
in esecuzione delibera del CDA del 27 luglio 2016 - quota ammortamenti di competenza 2019		-219.733	219.733		
Saldo al 31 dicembre 2019	258.228	7.206.618	1.977.493	1.212.068	10.654.407

Fondo rischi e oneri

A tale fondo è stato accantonato un importo in previsione di future contribuzioni nell’ambito dell’attività istituzionale della Fondazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2018	265.840
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	35.333
Quota utilizzata nell'anno	-28.196
Saldo al 31/12/2019	272.977

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della Fondazione al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data. I dipendenti al 31 dicembre 2019 erano 10.

**Mutuo passivo**

In data primo ottobre 2008 è stato sottoscritto con Biverbanca (Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.) un mutuo per 2,4 milioni di Euro. Nel mese novembre 2017 sono state rinegoziate le condizioni del mutuo Biverbanca che originariamente prevedeva un tasso del 5,82%. Fermo restando la scadenza nel 2023, in ragione del generale andamento dei tassi il nuovo tasso rinegoziato è sceso al 3,75% e permette un risparmio di interessi per ogni anno sino alla scadenza.

A garanzia del mutuo è stata rilasciata garanzia ipotecaria per complessivi 2,4 milioni di Euro sull'immobile di proprietà. Le quote di competenza del 2019 sono state regolarmente rimborsate.

La quota a breve da corrispondere entro la fine del 2020 è pari a 197 mila Euro.

DEBITI

Tutti i debiti hanno scadenza anteriore al termine del successivo esercizio.

Fornitori e debiti verso produzioni

Sono costituiti dai debiti contratti per la gestione ordinaria della Fondazione e per contributi alle produzioni.

Debiti verso controllata

Sono rappresentanti dai debiti nei confronti della controllata per la fatturazione correlate all'attività dalla medesima effettuate nell'ambito del *fund raising* e di consulenza.

Debiti verso Erario

Sono costituiti dai debiti nei confronti dell'Erario per ritenute da versare relativamente a prestazioni di lavoro autonomo e a prestazioni di lavoro dipendente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono rappresentati dai contributi previdenziali maturati su prestazioni di lavoro dipendente.

Altri debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella tabella di seguito:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti verso produzioni	475.930	577.803	-101.873
Debiti per minori entità	11.051	4.052	6.999
Debiti per cauzioni	11.976		11.976
Totale	498.957	581.855	-82.898

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari a 99.623 Euro si riferiscono principalmente alle competenze del personale dipendente.

I risconti passivi (90.111 Euro), si riferiscono principalmente alla quota di contributo della Compagnia di San Paolo che sarà utilizzata a fronte delle spese per l'evento "Production Days" nel 2020 e alla quota di contributo della Città di Torino che sarà utilizzata per il progetto "Torino Città del Cinema 2020" per costi di competenza del 2020.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

La voce è così suddivisa:

I ricavi e proventi diversi sono rappresentati principalmente dai canoni di locazione maturati sugli immobili di proprietà concessi in affitto, dai rimborsi spese degli inquilini e dei moduli usati dalle produzioni durante la permanenza a Torino.

Gli altri ricavi (Entrate) sono rappresentate dai contributi già deliberati da vari Enti a favore della Fondazione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi e proventi diversi		308.587	235.993	72.594
	Regione Piemonte	2.700.000	2.886.924	-186.924
	Comune di Torino	420.000	260.000	160.000
	Altre Contribuzioni	180.000	320.892	-140.892
Totale Ricavi e proventi diversi		3.300.000	3.467.816	-167.816
Totale valore della produzione		3.608.587	3.703.809	-95.222

Costi della produzione

La voce è così suddivisa:

- Costi per acquisti**

Si riferiscono a costi per acquisti di materiali per il funzionamento della Fondazione. Ammontano a 5.061 Euro e si confrontano con i 3.905 Euro dell'esercizio precedente.

- Costi per servizi**

Si tratta della voce di spesa più importante del bilancio ed è così suddivisa

		31/12/2019	31/12/2018
Per servizi			
Per servizi alle produzioni		842.486	987.300
	per contributi a produzioni art. 54 cap III Reg EU		340.923
	per Contest Savoia - la serie	40.137	48.970
	per sopralluoghi e location scouting	82.349	81.395
	per contributi Piemonte Doc Film Fund	420.000	355.852
	per contributi Short Film Fund	50.000	40.000
	per contributi under 35		120.159
	per contributi per bando sviluppo	250.000	
Per servizi, eventi, produzione e stampa		1.036.971	695.885
	per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	103.180	73.801
	per festival ed eventi internazionali	25.912	249.366
	per Torino Film Industry - Production Days	125.859	
	per progetti speciali	77.307	
	per Piemonte Cinema Network - Movie Tellers	86.632	
	per attività Screenings Piemonte	71.812	
	per Torino Factory		
	per Cartoons on the bay	389.432	372.718
	per Torino Città del Cinema	156.837	
Per servizi inerenti l'attività		373.453	394.345
	per servizi inerenti l'attività	150.153	131.845
	per servizi da Fip Srl	223.300	262.500
Totale per servizi		2.252.910	2.077.530



- **Godimento di beni di terzi**

Sono principalmente rappresentate da noleggi, ammontano a 20.471 Euro e si confrontano con i 20.156 Euro dell'esercizio precedente.

- **Costi per il personale**

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente. L'importo è passato dai 613.744 del 2018 ai 617.631 del 2019.

- **Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

- **Accantonamenti**

Si riferiscono a uno stanziamento prudenziale (1.125) per futuri contributi da assegnare nell'ambito dell'attività istituzionale.

- **Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta ad Euro 323.028 ed è suddivisa in:

Oneri diversi di gestione	31/12/2019	31/12/2018
per gestione immobile	298.505	268.246
per gestione attività istituzionale	24.523	15.972
Totale per oneri diversi di gestione	323.028	284.218

Le spese di gestione immobile sono cresciute per spese di utenze e interventi di manutenzione ordinaria effettuati sull'immobile di proprietà

Proventi e oneri finanziari

La voce è rappresentata da interessi passivi e altri oneri finanziari (Euro 96.556).

- **Imposte sul reddito di esercizio**

Le imposte sul reddito che hanno inciso il conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano l'Irap, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c. 1 D.lgs. 15/12/1997 n. 446 e l'Ires determinata sui canoni di locazione e sul valore catastale delle unità in uso.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Damilano